

stitti della BIRS (Banca inter-nazionale di ricostruzione e sviluppo).

Il 4 febbraio, dunque, l'IFRES ha deciso di concedere un milione di lire alla Farmacia filiazione del Consorzio neoterapico nazionale, per l'impianto a Palermo di uno stabilimento farmaceutico nel quale troveranno lavoro tre dirigenti e 252 operai; due miliardi e 800 milioni all'ABCD, filiazione della Bompriani Parodi Delfino, per l'impianto a Ragusa di una distilleria di olii preziosi, dove saranno impiegate 250 unità lavorative; due miliardi e 800 milioni all'Augusta Petrolchimica, filiazione della RASIONE, che ad Standard, per la realizzazione di un impianto di soffitto ammoniaco che assorberà 118 operai e 24 impianti; 900 milioni alla società Cementaria di Augusta, filiazione dell'UFEI-ITAL, per l'ampliamento di una fabbrica già in funzione presso Siracusa, che, dopo l'ampliamento, potrà assorbire ancora un impianto e 46 operai, in tutto, 173 unità lavorative; un miliardo e 120 milioni ad altre sette ditte minori (tra cui un concessionario della FIAT), per il costruttore di impianti elettrici, impiantisti, edifici, uniti a stabilimenti in cui potranno essere assorbiti, globalmente, oltre 217 persone, tra operai, impiegati, capi, officine e direttori.

In conclusione, l'IFRES, cioè la Cassa per il Mezzogiorno e il democristiano governo regionale, consegnano sette miliardi e mezzo di lire a gruppi monopolistici e poco più di un miliardo ad altre società di importanza locale, con la prospettiva, davvero timida, di vedere assottigliato l'esercito dei senza-lavoro (e soltanto dopo un certo numero di anni) di 911 unità.

Il piano Vanoni, a parte i noti difetti, ha questo di buono, di giustificare che al fine di ridurre le disoccupazioni, le pretese di non investire più di quattro o cinque milioni di lire (se ben ricordiamo) per unità lavorativa. Le spese di impianto previste dalla Farmedi, dall'ABCD, dall'Augusta Petrolchimica, dalla Cementaria di Augusta, ecc., superano invece i 15 miliardi, e cioè 16 milioni per ciascuno dei 911 operai, impiegati, capi e direttori che si prevede di assumere.

E chiaro che, dal Piano Vanoni, la Cassa per il Mezzogiorno, il governo regionale, che si affischino allegramente, così come l'infisianza dei bisogni della povertà gente. L'impopolisti hanno già fatto i loro calcoli: l'IFRES e la BIRS sono buone, grasse e docili vacche da mangiare, e loro le mangiano.

E i disoccupati dovranno continuare ad avere pazienza?

ARMINIO SAVIOZA

Il programma della visita di Gronchi in Francia

PARIGI, 13. — Le autorità francesi hanno ufficialmente annunciato stasera il programma della visita a Parigi del Presidente della Repubblica italiana, Giovanni Gronchi.

Il capo dello Stato italiano giungerà a Parigi in treno nella mattinata del 25 aprile. Egli sarà accolto dal presidente della Repubblica francese, René Coty. Sarà ospite all'Eliseo, per un ricevimento e un pranzo ufficiale.

Il 26 aprile l'on. Gronchi sarà ricevuto nel municipio di Parigi dal consiglio municipale della metropoli, che più tardi offrirà in suo onore una colazione all'Hotel Lautum. La sera, il ministro degli esteri francesi Christian Pineau offrirà un pranzo e un ricevimento al Quai d'Orsay.

Il 27 aprile l'on. Gronchi visiterà le officine aeronautiche Dassault e il centro di studi atomici di Saclay. La sera, pranzo ufficiale all'ambasciata italiana, e un'omelia spettacolo di gala all'Opéra.

Sabato, 28 aprile, il presidente Gronchi, congedato dai suoi ospiti, all'Eliseo, si recherà a Blaincourt per una cerimonia commemorativa dei soldati italiani caduti in territorio di Francia nella prima guerra mondiale e ripartirà subito dopo per l'Italia.

Il 1. maggio l'on. Gronchi ha presentato un eme-

I comizi del P.C.I.

Si terranno oggi e domani in ogni provincia d'Italia centinaia di manifestazioni per la campagna elettorale amministrativa

Nelle giornate di oggi e domani il Partito comunista italiano terrà centinaia di comizi in tutto il Paese per la campagna elettorale amministrativa. Ecco l'elenco delle principali manifestazioni:

PAPOVA: con l'on. Longo NAPOLI: con l'on. Giorgio A. Montanari

GENOVA: con Enrico Berlinguer, il 25 aprile

TARANTO: con l'on. Bortolotti MANTOVA: con il sen. Lombardi

LA SPEZIA: con l'on. D'Onofrio

PISTOIA: con l'on. Ingroia PUSCARA: con il sen. Negarville

PIACENZA (oggigi): con l'on. Pellegrini

MILANO: con il sen. Scacchetti

CAGLIARI: con l'on. Scacchetti TORINO: con il sen. Terragni NOVARA (oggigi): con l'on. Altata

GRAVINA (Barletta): con l'on. Paoletti

MILANO: con il sen. Scacchetti

VIADENA (Mantova pomeriggio): con il sen. Scacchetti

TOLEDO: con l'on. Scacchetti

MONTEVARCHI (Arezzo): con il sen. Postore

ANDRIA (Barletta): con l'on. Pellegrini

MILANO: con il sen. Scacchetti

MILANO: con il sen. Scacchetti

VIADENA (Mantova pomeriggio): con l'on. Scacchetti

VIADENA (Barletta): con l'on. Scacchetti

VIADENA (Mantova pomeriggio): con l'on. Scacchetti

VIADENA (Barletta): con l'on. Scacchetti